

ASSOCIAZIONE TRIVENETA L'assemblea e l'elezione del neopresidente [Enrico Zobe](#)

Cavalieri del Lavoro: «Alleanze aziende-scuole per i giovani»

[Sandro Boscaini](#): «Noi siamo driver per il passaggio generazionale»

●● Ripartire dai giovani. Diventando testimonianza ed esempio per le nuove generazioni. I [Cavalieri del Lavoro](#) del Triveneto si sono riuniti, per la prima volta in presenza dopo due anni di pandemia, concentrando lo sguardo verso il futuro, loro che sono testimoni della crescita e dello sviluppo industriale del territorio degli ultimi decenni. Hanno tracciato la via da seguire, partendo dall'elezione del loro nuovo presidente, [Enrico Zobe](#), alla guida del gruppo che porta il suo cognome e Ceo di Everel Group di Valeggio sul Mincio: «Ci siamo ritrovati», ha detto, «per confrontarci su tematiche di grande valore che possano determinare le progettualità del futuro». E il futuro ha al centro i giovani. «La chiave del successo», ha aggiunto [Pilade Riello](#), decano e presidente della Riello Industries, «è valorizzare l'emblema del nostro titolo non come punto di arrivo, ma come punto di partenza per i nostri giovani, che sono il nostro futuro e che hanno bisogno di sviluppare relazioni che li aiutino ad orientarsi». Insieme a lui, all'incontro, c'erano [Sandro Boscaini](#), Guglielmo Bedeschi, [Maria Cristina Piovesana](#), Guido Finato Martinati e, collegati da remoto, Clara Maddalena, [Michl Ebner](#), [Giulio Bonazzi](#) e [Sergio Stevanato](#): insieme hanno ragionato sul futuro

del mondo del lavoro, decidendo di mettersi a disposizione attraverso accordi con le scuole superiori e le università del territorio, dove i giovani si formano e decidono del loro futuro. «[Cavalieri del Lavoro](#) si diventa a una certa età: ma per questo abbiamo sempre avuto la volontà di essere driver di chi viene dopo di noi. Sentiamo forte l'impegno di passare il testimone: ai nostri figli, alle famiglie coinvolte nel passaggio generazionale ma anche ai giovani sul territorio», spiega [Sandro Boscaini](#), presidente di Masi Agricola. E aggiunge: «Possiamo raggiungere questo obiettivo in due modi, dando ai ragazzi la possibilità di accedere alle aziende affinché provino il lavoro, e impegnarci contribuendo al loro percorso formativo».

«È fondamentale che la nostra federazione proponga iniziative rivolte ai giovani, stringendo alleanze con gli istituti scolastici e spingendo perché siano inseriti nei programmi degli interventi ad opera dei [Cavalieri del Lavoro](#)», ha sottolineato Guglielmo Bedeschi, presidente onorario della Bedeschi spa di Limena. La prossima sfida sarà quella di mettere in piedi un sistema provinciale, proponendo il Passaporto dello Studente: una certificazione che agevoli l'ingresso in azienda. ● F.L.



L'incontro dei [Cavalieri del lavoro](#) del Triveneto

